

NOVEMBRE 2025

WWW.BRUXELLES.REGIONE-MARCHE.EU

A cura della Regione Marche
Ufficio di Bruxelles – Antonella Passarani
EQ – Coordinamento e raccordo
con gli uffici istituzionali dell'UE



INDICE

Speciale: Programma di lavoro 2026	pag. 2
Speciale: COP 30	pag. 3
Agricoltura, affari marittimi e pesca	pag. 4
Ambiente	pag. 5
Istruzione, Cultura e Audiovisivo	pag. 6
Lavoro e Politiche sociali	pag. 7
Industria, Turismo, Ricerca e Innovazione	pag. 8
Coesione territoriale, Internazionalizzazione e Cooperazione	pag. 9
Inclusione attiva, Sanità e Consumatori	pag. 10
Energia, Servizi digitali e Trasporti	pag. 11

EUSAIR – MACROREGIONE ADRIATICO-IONICA

BANDI CONNESSI

Bando transfrontaliero Italia-Croazia - Gestione sostenibile risorse idriche

Scadenza: 31.07.2026

Bando Interreg Italia-Croazia - Inclusione Sociale per il turismo sostenibile

Scadenza: 31.08.2026

Interreg Italia-Croazia: monitorare le specie marine non indigene

Scadenza: 31.08.2026

Interreg Italia-Croazia: innovazione nella pesca

Scadenza: 31.08.2026

Bando INTERREG - Adattarsi agli impatti climatici

Scadenza: 30.09.2026

Bando INTERREG -Specie e Habitat Adriatici delle Aree Costiere

Scadenza: 30.09.2026

PER ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER CLICCARE QUI

PROGRAMMI

<u>IPA</u>	<u>ADRION</u>	<u>MCE/CEF</u>
<u>INTERREG Europe</u>	<u>Italia-Croazia</u>	<u>ERDF</u>
<u>Med</u>	<u>Horizon Europe</u>	<u>Piano di investimento nei Balcani</u>
<u>Ea SI</u>	<u>EU4Health</u>	<u>REACT EU</u>
<u>POR FSE Marche</u>		

SPECIALE: PROGRAMMA DI LAVORO 2026



La Commissione Europea ha recentemente pubblicato la sua Comunicazione sul **Programma di lavoro per il 2026**, intitolato *È ora che l'Europa si renda indipendente*. Questo programma annuale stabilisce le iniziative politiche e legislative più importanti per l'anno a venire. L'obiettivo principale è che l'Europa abbia la libertà e il potere di scrivere da sola il proprio destino. Ciò significa concentrarsi sulla garanzia della propria sovranità, sia nel settore digitale che in quello dell'economia e della sicurezza.

Per realizzare una **prosperità sostenibile e la competitività**, il Programma di Lavoro per il 2026 intende accelerare la piena attuazione della relazione Draghi, affrontando gli ostacoli strutturali che frenano la competitività europea. La Commissione si impegnerà a sostenere settori chiave, come quello automobilistico, attraverso nuove proposte che promuoveranno auto di piccole dimensioni a prezzi contenuti e forniranno ulteriore supporto alla produzione di batterie. Allo stesso tempo, si punta a rafforzare la **sovranità digitale** con gli atti: *Cloud and AI Act* e *Quantum Act*, mentre per **l'indipendenza industriale** è prevista l'istituzione di un Centro per le materie prime critiche per monitorare, acquistare congiuntamente e stoccare minerali fondamentali. Un pilastro fondamentale dell'indipendenza è **l'energia**: abbassare i prezzi rimane una priorità essenziale e si mira a garantire un'autentica *Unione dell'energia* migliorandone la governance, potenziando le reti e riducendo la burocrazia.

Il raggiungimento dell'indipendenza europea tocca direttamente anche la capacità dell'Unione di farsi carico della propria **difesa e sicurezza**. AL fine di realizzare il quadro sulla prontezza alla difesa per il 2030, si rafforzerà l'industria della difesa dell'UE tramite lo strumento *SAFE*, che sosterrà gli appalti congiunti e la produzione, anche coinvolgendo il settore della difesa ucraino e integrandolo nel programma per l'industria europea della difesa. Allo stesso modo, un approccio più risoluto alla gestione della **migrazione** sarà assicurato dalla messa in pratica del Patto sulla migrazione e l'asilo. Nonostante queste sfide economiche e di sicurezza, l'Europa non dimentica i suoi cittadini e il rafforzamento del **modello sociale**. Per affrontare la crisi del costo della vita, la Commissione proporrà un atto legislativo sui *posti di lavoro di qualità* e un piano europeo per gli *alloggi a prezzi accessibili*. Verrà inoltre lanciata la *prima strategia dell'UE contro la povertà*. Per gli agricoltori, si introdurranno misure per semplificare le norme e si aggiornerà la normativa sulle pratiche commerciali sleali, sancendo il principio che gli agricoltori non devono essere costretti a vendere sistematicamente i loro prodotti a prezzi inferiori ai costi di produzione. Tutte queste iniziative saranno accompagnate da un forte impulso alla **semplificazione normativa**: le iniziative legislative del programma mireranno a snellire la legislazione dell'UE per renderla più chiara e di più agevole attuazione, con l'obiettivo di ridurre gli oneri amministrativi complessivi del 25%.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE [QUI](#)

SPECIALE: COP 30



La COP 30 di Belém si è conclusa in un clima di risultati contrastanti. Mentre l'Agenda di Azione Globale per il Clima (GCAA) ha mobilitato un vasto mutirão (sforzo collettivo) per l'implementazione pratica, la risoluzione finale del negoziato politico è stata aspramente criticata per una grave omissione.

L'azione concreta sul campo è stata inequivocabile: il "Global Climate Action Agenda" ha posto come obiettivo centrale l'urgenza di "Transizionare via dai combustibili fossili in modo giusto ed equo". Questa missione è supportata da programmi mirati, come la Coalizione per l'Eliminazione Graduale degli Incentivi ai Combustibili Fossili (COFFIS), e l'iniziativa EFFECT, volta a supportare gli esportatori e gli importatori di combustibili fossili nella transizione.

Tuttavia, La risoluzione finale adottata non ha contenuto alcuna menzione diretta dei combustibili fossili come principali responsabili del surriscaldamento globale. La critica del New York Times vede questa reticenza politica come una vittoria per i Paesi produttori, come l'Arabia Saudita e la Russia. Una vittoria che ha suscitato delusione in delegazioni come quella colombiana, che hanno lamentato che l'esito ignorasse la scienza. L'assenza degli Stati Uniti ha inoltre rimosso una cruciale fonte di pressione su grandi emettitori come la Cina. Nonostante lo stallo diplomatico, le coalizioni non-statali hanno garantito ingenti investimenti. Nel settore energetico, la Utilities for Net Zero Alliance (UNEZA) ha alzato il suo obiettivo annuale, contribuendo alla pipeline di finanziamenti che ammonta a un trilione di dollari per rafforzare le reti elettriche e lo stoccaggio entro il 2030, necessari per triplicare le energie rinnovabili. Di rilievo è anche il "Belém 4x Pledge on Sustainable Fuels", sostenuto da 23 Paesi, che mira a

quadruplicare l'uso di combustibili sostenibili entro il 2035 per sostituire quelli a base fossile nel trasporto e nell'industria.

Sul fronte della natura e dell'adattamento, è stata lanciata la *Tropical Forest Forever Facility (TFFF)* con 5,5 miliardi di dollari in impegni iniziali, con almeno il 20% destinato ai Popoli Indigeni. Il programma *FINI* (Fostering Investible National Planning and Implementation) mira a sviluppare pipeline di progetti per 1 trilione di dollari in investimenti di adattamento entro il 2028. Infine, per la salute globale, il *Belém Health Action Plan* a guida brasiliana è partito con un investimento iniziale di 300 milioni di dollari da parte di fondazioni filantropiche.

Il Ruolo di Protagonista dell'Italia nella Finanza Climatica

L'Italia ha partecipato al vertice con ambizione e fiducia, superando l'obiettivo di finanza climatica fissato dal G20. Il contributo complessivo italiano alla finanza per il clima è salito a 3,44 miliardi di euro nel 2024, di cui 1,67 miliardi provenienti da risorse pubbliche e 1,77 miliardi da fondi privati mobilitati attraverso strumenti pubblici. Tra le priorità del Ministro Pichetto figuravano un forte impulso alle politiche di adattamento, l'uso di soluzioni innovative per la decarbonizzazione — con particolare attenzione ai biocarburanti — e il coinvolgimento diretto di strumenti finanziari come il *Fondo Italiano per il Clima*, *SACE* e *Simest*. L'Italia si è detta "fiera e lieta" di aver collaborato con la Presidenza brasiliana al lancio del Belém 4x Pledge on Sustainable Fuels. Infine, l'Italia ha portato alla COP 30 una forte attenzione per le giovani generazioni, coinvolte attraverso l'iniziativa "Youth4Climate" e 150 progetti finanziati.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI



LANCIATO IL PATTO PER IL MEDITERRANEO

In occasione del 30° anniversario del Processo di Barcellona, nella stessa città è stato lanciato il *Patto per il Mediterraneo* che, alla presenza dell'Alto Rappresentante/ Vice Presidente Kaja Kallas e della Commissaria per il Mediterraneo Dubravka Šuica, segna un importante passo verso uno Spazio Mediterraneo Comune più stabile, sicuro e prospero. Il lancio ha riunito Ministri degli Stati membri dell'UE e dei paesi partner del Mediterraneo meridionale.

Col nuovo Patto per il Mediterraneo, l'UE e i partner hanno intrapreso un nuovo capitolo di impegno collettivo. In tempi di incertezza, il Mediterraneo è al centro dell'azione dell'UE più che mai, confermandosi come priorità strategica. Il Patto, presentato in ottobre, stabilisce un quadro ambizioso e pratico per gli anni a venire.

È stato costruito sulla complicità, la co-creazione e la responsabilità condivisa, ed è il risultato di un ampio processo consultivo che ha coinvolto i 10 partner del Mediterraneo meridionale, le istituzioni dell'UE, le agenzie delle Nazioni Unite e la società civile.

Basato su oltre 100 iniziative concrete e una forte governance, il Patto mira a guidare cambiamenti significativi e a sbloccare nuove opportunità di crescita e stabilità in tutta la regione. L'Unione per il Mediterraneo (UpM) svolgerà un ruolo importante nel suo lancio.

I leader dell'UE sono attesi per accogliere il Patto durante il Consiglio europeo del 14 e 15 dicembre 2025. Seguirà la preparazione di un Piano d'Azione dedicato, la cui presentazione è prevista per l'inizio del 2026, e che specificherà i paesi partecipanti per ciascuna iniziativa.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDO: RICERCA DI SITI OSPITANTI PER EU-FORA

L'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA) ha aperto la Call for Proposals finalizzata alla selezione di siti ospitanti e professionisti per il prestigioso *European Food Risk Assessment Fellowship (EU-FORA) Programme*. Questo programma, basato su otto anni di esperienza, è una chiave per rafforzare la capacità scientifica europea e costruire una comunità di conoscenza nella valutazione del rischio per la sicurezza alimentare. Il programma EU-FORA offre una borsa di studio di 12 mesi basata sul metodo "learning-by-doing", specificamente mirata ad attrarre professionisti "mid-career" provenienti da settori scientifici pertinenti (come tossicologia, epidemiologia, scienze alimentari e microbiologia).

I borsisti devono avere un'esperienza tra i 3 e i 15 anni nel lavoro scientifico o in compiti relativi alla sicurezza alimentare. Le proposte devono essere presentate da un consorzio composto da due Organizzazioni Competenti (Organizzazioni "Articolo 36") provenienti da due diversi Paesi dell'UE, Norvegia o Islanda. Una organizzazione agisce come Sito Ospitante (Applicant/Coordinatore) ed è responsabile della formazione e dell'attuazione del programma di lavoro, mentre l'altra è l'Organizzazione Inviante del Fellow.

Beneficiari: Consorzi composti da due Organizzazioni Competenti (Articolo 36) provenienti da due diversi Paesi dell'UE, Norvegia o Islanda

Budget: 825.000 EUR

Scadenza: 26.02.2026

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDI APERTI

Istituzione di progetti pilota di silvicoltura e ripristino forestale.

Scadenza:
01.02.2026

Dimostrazione di tecnologie di smart farming.

Scadenza:
04.02.2026

Ricerca di siti ospitanti per EU-FORA.

Scadenza:
26.02.2026

TASC-RestoreMed Open Call Type B.

Scadenza:
27.05.2026

AGENDA EVENTI

EU AgriFood Days
Data: dal 15.12.2025
al 17.12.2025
Bruxelles

EU4Algae Annual Meeting
Data: 08.12.2025
Online

Festival del Nuovo Bauhaus europeo
Data: dal 9.06.2026
al 13.06.2026
Belgium



NUOVA STRATEGIA PER UNA BIOECONOMIA SOSTENIBILE

Il 27 novembre, la Commissione Europea ha adottato un nuovo **Quadro Strategico per una Bioeconomia dell'UE Competitiva e Sostenibile**, con l'obiettivo di promuovere la crescita verde, la competitività e la resilienza in tutta Europa.

Questo Quadro è essenziale per costruire un'economia europea pulita e resiliente, utilizzando risorse biologiche rinnovabili provenienti dalla terra e dal mare come alternativa alle materie prime critiche. La bioeconomia offre all'Europa l'opportunità di avanzare verso un'economia più circolare e decarbonizzata rafforzando la propria resilienza, di sostituire i materiali e i prodotti a base fossile, creare posti di lavoro e di guidare il cambiamento globale verso le industrie pulite. Questo settore già contribuisce in modo significativo alla crescita, con un valore stimato fino a 2,7 trilioni di euro nel 2023 e 17,1 milioni di occupati (circa

l'8% dei posti di lavoro nell'UE).

La strategia supporterà settori chiave come agricoltura, silvicoltura, pesca, acquacoltura e biotecnologie.

La strategia si concentra su quattro pilastri:

- incrementare l'innovazione e gli investimenti;
- sviluppare mercati guida per materiali bio-based (come plastiche, fibre, tessuti e materiali da costruzione);
- garantire un uso sostenibile e responsabile della biomassa entro i limiti ecologici;
- sfruttare le opportunità globali per ridurre la vulnerabilità.

La Commissione si impegna a indirizzare i finanziamenti UE verso le tecnologie bio-based e a creare un quadro normativo semplificato e coerente che miri ad assicurare che l'Europa sia leader globale nelle tecnologie sostenibili.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDO: PERCORSI INNOVATIVI PER EDIFICI LOW-CARBON E RESILIENTI AL CLIMA

Il bando "Percorsi innovativi per un patrimonio edilizio e un ambiente costruito a basse emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici (Built4People Partnership)" finanzia azioni di ricerca e innovazione che sviluppino metodi di pianificazione e soluzioni edilizie innovative per decarbonizzare e rendere resiliente il patrimonio edilizio e l'ambiente costruito.

Obiettivi principali:

- Sviluppare e validare metodi e procedure di pianificazione replicabili e scalabili che integrino set di soluzioni edilizie innovative per decarbonizzazione, resilienza climatica, circolarità, sicurezza, durabilità e adattabilità del costruito;

- Definire percorsi per la riduzione delle emissioni di carbonio lungo il ciclo di vita degli edifici, con metodologia per valutarne l'efficacia rispetto a scenari "business as usual", e coinvolgere attivamente tutti gli attori della filiera (PA locali, cittadini, operatori del settore) per favorire un'ampia adozione di mercato.

Beneficiari: ogni entità legale, a prescindere dal suo paese o organizzazione internazionale, che rispetti i criteri del Regolamento Horizon Europe.

Budget: contributo massimo per progetto fino a 33.000.000 EUR

Scadenza: 17.02.2026

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDI APERTI

Città climate-neutral, economia net-zero e autonomia strategica tramite PCP

Scadenza:
20.01.2026

Percorsi innovativi per edifici low-carbon e resilienti al clima

Scadenza:
17.02.2026

AGENDA EVENTI

Workshop: Verso una maggiore circolarità nell'edilizia

Data: 09.12.2025
Bruxelles

Workshop: Modellizzazione degli aspetti economici dei cambiamenti climatici

Data: 11-12.12.2026
Bruxelles



LA NUOVA BUSSOLA DELL'UE PER LA CULTURA

Il 12 novembre 2025, la Commissione europea ha presentato il suo nuovo "Culture Compass for Europe", al fine di delineare la politica culturale dell'UE e garantire che la cultura svolga un ruolo centrale nel promuovere l'identità europea, celebrare la diversità e favorire l'eccellenza.

Guidato dalla visione strategica "Europe for Culture, Culture for Europe", il Compass non solo mira a sfruttare gli asset culturali europei, ma anche ad affrontare ostacoli critici che affliggono le industrie creative. Questi includono la precarietà dei mezzi di sussistenza degli artisti e l'impatto trasformativo dell'intelligenza artificiale sul settore.

Per tradurre queste ambizioni in

azioni concrete, sono previste diverse nuove iniziative. Tra queste spiccano la proposta di una Carta UE degli Artisti (EU Artists Charter) per condizioni di lavoro eque, l'istituzione di un nuovo Rapporto sullo Stato della Cultura nell'UE per monitorare la libertà artistica, e la creazione di un Youth Cultural Ambassadors Network per facilitare l'accesso dei giovani alla cultura. È prevista anche una strategia specifica sull'IA per i settori culturali e creativi.

Il Compass funge da tabella di marcia per rimettere la cultura al centro della vita politica, sociale ed economica.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDO: AZIONI JEAN MONNET NEL CAMPO DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE

Il bando ERASMUS-JMO-2026-HEI-TCH-RSCH-COE promuove Centri di Eccellenza Jean Monnet come punti focali di competenza su temi UE, riunendo esperti per creare sinergie tra discipline europee e raggiungere studenti di facoltà non UE-related, policymaker, società civile e pubblico generale attraverso attività transnazionali congiunte.

Questi Centri promuovono eccellenza mondiale in insegnamento e ricerca sugli studi UE, facilitando lo sviluppo professionale per la prossima generazione di esperti. Favoriscono il dialogo tra accademia e società, generano conoscenze per il policymaking UE, sensibilizzano un pubblico ampio e

agiscono come diplomazia pubblica verso paesi terzi, valorizzando i valori UE.

Beneficiari: singole istituzioni di istruzione superiore (HEI) stabilite in Stati UE, paesi terzi associati al Programma o terzi non associati.

Budget: massimo 100.000 EUR per progetto

Scadenza: 03.02.2026

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDI APERTI

Carta Erasmus per
l'Istruzione
Superiore
Scadenza:
26.01.2026

Sostegno
all'attuazione del
marchio del
patrimonio europeo
Scadenza:
11.02.2026

Azioni Jean Monnet
nel campo
dell'istruzione
superiore
Scadenza:
03.02.2026

Valorizzazione
Sostenibile del
Patrimonio Culturale
Scadenza:
17.03.2026

AGENDA EVENTI

Competenze per la
democrazia: come
l'istruzione e la
formazione
professionale
plasmano la
cittadinanza attiva.
Data: 08.12.2025
Bruxelles



GIORNATA EUROPEA DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA

Il 16 novembre, in occasione dell'imminente Giornata Europea della Parità Retributiva che ricorre il 17 novembre, la Vicepresidente Esecutiva della Commissione Europea Mînzatu e la Commissaria Lahbib hanno rilasciato una dichiarazione congiunta.

Questa data segna simbolicamente il momento in cui le donne nell'Unione Europea iniziano a "lavorare gratuitamente" fino alla fine dell'anno. Nonostante la Giornata si sia spostata in avanti di due giorni rispetto all'anno precedente, indicando un progresso lento ma misurabile, l'obiettivo dell'uguaglianza retributiva rimane lontano. I dati più recenti evidenziano che la retribuzione oraria lorda delle donne è in media inferiore del 12% rispetto a quella degli uomini nell'UE.

Il principio della parità di retribuzione per lo stesso lavoro, o per un lavoro di pari valore, è sancito dal diritto dell'UE dal 1957. Tuttavia, le barriere persistono, aggravate dalla

segregazione del mercato del lavoro, dalla sottovalutazione delle professioni a predominanza femminile e dalla ripartizione sproporzionata delle responsabilità di cura.

Per affrontare questo divario, la Commissione sta lavorando con gli Stati membri per implementare la *Direttiva sulla Trasparenza Retributiva*, un passo cruciale verso la parità. Altre iniziative includono la *Direttiva sulla Conciliazione Vita-Lavoro*, mirata a una condivisione più equa delle responsabilità di cura, e la *Direttiva sull'Equilibrio di Genere* nei Consigli di Amministrazione, che affronta la sottorappresentazione femminile nelle posizioni decisionali economiche.

Il chiaro impegno della Commissione è garantire che ogni donna abbia il diritto all'indipendenza economica. Questo obiettivo guiderà la preparazione della nuova *Strategia per l'Uguaglianza di Genere per il 2026-2030*.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDO: GIOVENTÙ EUROPEA INSIEME 2026

Il bando "European Youth Together 2026" è un'iniziativa del programma Erasmus+ che mira a creare reti di partenariati regionali gestite in stretta cooperazione con i giovani di tutta Europa, inclusi gli Stati membri UE e i paesi terzi associati. Questi progetti favoriscono la cooperazione transnazionale tra organizzazioni giovanili per realizzare progetti congiunti, scambi e attività formative, sia in modalità fisica sia online, con un'attenzione particolare a includere giovani con minori opportunità. Le attività possono comprendere anche mobilità transfrontaliera e formazione informale e non formale.

Beneficiari: organizzazioni senza scopo di lucro, ONG, consigli nazionali della gioventù, enti pubblici a livello locale, regionale o nazionale, istituti di istruzione o ricerca, fondazioni e simili. Sono ammissibili come richiedenti consorzi costituiti da almeno cinque organizzazioni indipendenti provenienti da cinque diversi Stati membri dell'UE o paesi terzi associati.

Budget: massimo 60.000 EUR per progetto

Scadenza: 06.03.2026

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDI APERTI

Grande evento sportivo europeo senza scopo di lucro

Scadenza:
22.01.2026

Gioventù europea insieme 2026

Scadenza:
06.03.2026

Impatto delle differenze di genere sui percorsi professionali dei genitori
Scadenza:
17.03.2026

AGENDA EVENTI

Workshop: La trasformazione sociale di fronte al cambiamento climatico
Data: 11.12.2026
Bruxelles



L'EU E LA REPUBBLICA DI KOREA RAFFORZANO LA COOPERAZIONE TECH E DIGITALE

Il 28 novembre 2025 si è tenuto a Seoul il terzo incontro del Consiglio della *Partnership Digitale tra l'Unione Europea e la Repubblica di Corea*, co-presieduto dal Vice Primo Ministro coreano Bae Kyunghoon e dalla Vicepresidente Esecutiva europea Henna Virkkunen. L'incontro ha riaffermato il ruolo centrale della Partnership nel promuovere cooperazione, innovazione e resilienza nelle tecnologie digitali emergenti, rafforzando la sicurezza economica.

Le due parti hanno accolto con favore la conclusione del riconoscimento di equivalenza da parte della Repubblica di Corea, che consente il libero flusso di dati personali tra l'UE e la ROK, basato su risultati di adeguatezza reciproca. È stata inoltre conclusa la negoziazione per l'*Accordo sul Commercio Digitale*, che connette ulteriormente le economie digitali. Un altro passo cruciale è stata l'associazione della Repubblica di Corea a Horizon Europe. Questa mossa facilita la ricerca collaborativa, permettendo alle entità coreane di partecipare al Pilastro II del programma a parità di condizioni con

quelle dell'UE, rafforzando la capacità di innovazione.

La collaborazione tecnologica è in forte espansione. Nel campo dei Semiconduttori, sono attivi progetti di ricerca collaborativa su neuromorphic computing e integrazione eterogenea, supportati da un Programma di Mobilità per Ricercatori. Per il 5G/6G, è stato lanciato nell'aprile 2025 il progetto di R&S collaborativa '6G ARROW', con l'impegno di rafforzare la cooperazione sulla standardizzazione.

In materia di Intelligenza Artificiale, le parti hanno concordato di condividere informazioni normative e di esplorare la possibilità di riconoscimento reciproco dei risultati delle valutazioni di conformità. Inoltre, si è deciso di intensificare la condivisione di informazioni sulle minacce cyber e di promuovere la cooperazione sulla sicurezza della supply chain del software. Il prossimo Consiglio è previsto a Bruxelles nella seconda metà del 2026.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDO: OPEN CALL #2 FORTISSIMO PLUS

L'Open Call #2 del progetto Fortissimo Plus (FFplus) è un bando per sovvenzioni specificamente progettato per potenziare la competitività e il potenziale di innovazione delle Piccole e Medie Imprese (PMI). L'invito è rivolto a PMI e Start-up altamente competenti nell'IA generativa, nello sviluppo software professionale e nell'elaborazione dati. Il bando finanzia "studi di innovazione". L'obiettivo centrale è consentire alle PMI di sviluppare e personalizzare modelli di IA generativa, come *foundation models* e *large language models*, utilizzando le capacità computazionali avanzate dei supercomputer europei su larga scala (*pre-exascale* ed *exascale*). Questo sostiene l'obiettivo più ampio di rafforzare la digitalizzazione di R&S e dei processi aziendali in Europa.

Beneficari: Organizzazioni stabilite in uno Stato membro dell'UE o in un Paese associato al programma Digital Europe. La proposta deve essere presentata da un partecipante principale (PMI o Start-up) che fornisce il caso d'affari, e può creare un consorzio con un massimo di due partner di supporto. I beneficiari del progetto FFplus sono inammissibili a partecipare, così come le PMI che partecipano già ad altri esperimenti commerciali HPC di FFplus.

Budget: 4.000.000 EUR

Scadenza: 25.02.2026, salvo chiusura anticipata se vengono ricevute 250 proposte.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI



A cura della Regione Marche
Ufficio di Bruxelles - Antonella Passarani

WWW.BRUXELLES.REGIONE-MARCHE.EU

BANDI APERTI

Investimenti Interregionali in Innovazione (I3)

Scadenze:
13.11.2025
19.03.2026

Progetti innovativi

Scadenza:
31.12.2025

Espansione degli ecosistemi deep tech

Scadenza:
20.01.2026

Rete di centri di competenza nazionali per gli appalti per l'innovazione

Scadenza:
20.01.2026

Soluzioni innovative per una ristrutturazione e costruzione edilizia più sostenibile

Scadenza:
17.02.2026

Open Call #2

Scadenza:
25.02.2026

AGENDA EVENTI

Workshop - Il futuro dell'Intelligenza Artificiale e le implicazioni per la Scienza dei Materiali

Data: 16.12.2025
Online

ICAMSMT 2026 - Bangkok

Data: dal 6.01.2026
al 9.01.2026



7° SUMMIT UNIONE EUROPEA-UNIONE AFRICANA

Il 7° Vertice tra i Capi di Stato e di Governo dell'Unione Africana (UA) e dell'Unione Europea (UE) si è tenuto a Luanda, Angola, il 24 e 25 novembre 2025, celebrando il 25° anniversario della partnership. I leader hanno riaffermato il loro impegno verso la Visione Congiunta per il 2030, riconoscendo che il partenariato ha dimostrato resilienza di fronte alle sfide geopolitiche.

È stato accolto con favore il progresso nell'implementazione del *Global Gateway Africa-Europe Investment Package*, essenziale per lo sviluppo sostenibile e inclusivo. UA e UE hanno concordato sull'urgenza di accelerare l'attuazione dell'Area di Libero Scambio Continentale Africana (AfCFTA), promuovendo la diversificazione delle esportazioni. La cooperazione strategica prosegue con l'Africa-EU Green Energy Initiative, che punta a

fornire elettricità pulita ad almeno 100 milioni di persone in Africa entro il 2030. Le parti sostengono anche la Strategia di Trasformazione Digitale dell'UA e la collaborazione sullo sviluppo di un'intelligenza artificiale affidabile.

Sul fronte della pace e della sicurezza, è stata lodata la cooperazione di lunga data, basata su soluzioni a guida africana. È stata enfatizzata l'importanza di un finanziamento adeguato per le Operazioni di Supporto alla Pace, chiedendo la piena attuazione della Risoluzione 2719 (2023) del Consiglio di Sicurezza dell'ONU.

Le parti si impegnano inoltre a lavorare insieme per la riforma della World Trade Organization (WTO) e per migliorare l'architettura internazionale del debito. L'8° Vertice UA-UE è previsto a Bruxelles.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDO: REGIONAL CABLE HUBS

Il Centro Europeo di Competenza per la Cybersecurity (ECCC), nell'ambito del Programma Europa Digitale (DIGITAL), ha lanciato la Call DIGITAL-ECCC-2025-DEPLOY-CYBER-09-CABLEHUBS. Questa iniziativa cruciale attua l'Action Plan on Cable Security dell'UE con l'obiettivo di rafforzare la sicurezza e la resilienza dei sistemi di cavi sottomarini, infrastrutture vitali per la sicurezza digitale ed economica dell'Europa.

L'obiettivo principale è sostenere la progressiva istituzione di Hub Regionali per i Cavi, prevedendone uno per ciascun bacino marittimo dell'UE, il cui ruolo è migliorare concretamente il rilevamento delle minacce e la sicurezza operativa intorno a queste infrastrutture strategiche. I cavi sottomarini, essendo coperti dalla Direttiva NIS2, richiedono un approccio "all-hazards", inclusa la protezione del loro ambiente fisico da atti dolosi, come i tagli.

I progetti mirano a sviluppare processi, strumenti e servizi per l'analisi delle minacce emergenti, stabilendo una consapevolezza situazionale quasi in tempo reale. I finanziamenti possono coprire l'acquisizione di capacità aggiuntive, attrezzature, strumenti e servizi necessari per potenziare la sicurezza e la resilienza dei cavi sottomarini. È incoraggiato il rapido scambio di informazioni, anche classificate, tra le autorità nazionali partecipanti. La cooperazione con il settore privato e l'integrazione della dimensione di difesa sono progressivamente incoraggiate.

Beneficiari: Consorzi di minimo 2 richiedenti indipendenti provenienti da 2 diversi Paesi ammissibili.

Budget: 10.000.000 EUR

Scadenza: 31.03.2026

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDI APERTI

Regional Cable Hubs.

Scadenza:

31.03.2026

Interreg Italia-
Croazia: innovazione
nella pesca

Scadenza:

31.08.2026

Call strategica per
Master universitari
transnazionali

Scadenza: 03.2026

CONSULTAZIONI

Consultazione scritta
degli stakeholder su
FESR, Interreg e Fondi
di Coesione

Scadenza: 5.12.2025

Consultare il
documento di lavoro
ed inviare le opinioni a
coter-survey-
cor@cor.europa.eu

AGENDA EVENTI

Forum Città e Regioni
per Partenariati
Internazionali
Data: dal 8.12.2025 al
10.12.2025
Bruxelles

169esima Sessione
Plenaria del Comitato
delle Regioni
Data: dal 10.12.2025
al 11.12.2025
Bruxelles



PIANO DI PREVENZIONE, PREPARAZIONE E RISPOSTA ALLE CRISI SANITARIE

Il 28 novembre, l'Unione Europea ha lanciato il nuovo Piano di prevenzione, preparazione e risposta alle crisi sanitarie, al fine di rafforzare l'architettura europea di preparazione sanitaria e proteggere la salute e il benessere delle persone nell'UE attraverso un'azione coordinata.

Questo Piano, che si basa sulle lezioni apprese dalla pandemia di COVID-19, mira a rafforzare la capacità collettiva dell'UE di proteggere i cittadini e mantenere la continuità dei servizi essenziali. Il Piano affronta tutte le potenziali minacce sanitarie e crisi, che siano di origine naturale, accidentale o intenzionale.

Fornendo un quadro completo per la gestione delle crisi, il Piano delinea il toolkit dell'UE che copre l'intero ciclo di crisi. Questo include diverse fasi chiave:

- **Prevenzione e preparazione:** si concentra sul supporto per la resilienza dei sistemi sanitari e la disponibilità di contromisure mediche;

- **Rilevamento e valutazione:** prevede la sorveglianza a livello UE e sistemi di allerta precoce;
- **Risposta:** richiede la coordinazione e il dispiegamento di capacità;
- **Recupero:** include la valutazione della risposta alle crisi e il supporto per la ricostruzione.

Il Piano è concepito come un documento dinamico che verrà regolarmente aggiornato e testato. Per garantire che rimanga efficace, la prima di una serie di simulazioni è già prevista per il 2026, coinvolgendo Stati membri, agenzie e stakeholder.

Il Piano fornisce una solida serie di strumenti per prepararsi, prevenire e rispondere alle crisi sanitarie in modo più robusto. La sua attuazione efficace richiede l'azione coordinata tra la Commissione, le istituzioni, le agenzie dell'UE e gli Stati membri.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDO: COMPRENDERE E PREVENIRE IL SOVRAPPESO E L'OBESITÀ

Il bando ERA4Health "Comprendere e prevenire il sovrappeso e l'obesità: meccanismi di insorgenza e progressione, determinanti trascurati e nuove strategie per i periodi di transizione critici della vita" si focalizza su ricerche interdisciplinari per comprendere le cause del sovrappeso e dell'obesità e per sviluppare strategie preventive, soprattutto nei periodi critici di transizione della vita come gravidanza, menopausa o pensionamento.

Gli obiettivi principali sono:

- Indagare meccanismi biologici, genetici, epigenetici e ambientali che causano insorgenza e progressione del sovrappeso e obesità e le loro complicazioni cliniche;

Sviluppare strategie innovative di fattori fisiologici, psicologici, comportamentali e

e socio-economici;

- Proporre soluzioni che includano l'impatto economico sul sistema sanitario e orientino i decisori politici verso nuove normative.

Beneficiari: I progetti devono essere transnazionali e coinvolgere da 3 a 5 partner di almeno 3 Paesi, con almeno due partner provenienti da diversi Stati UE o Paesi Associati a Horizon Europe. Il consorzio può arrivare a 6-7 partner se include enti di Slovacchia, Estonia o Taiwan, con max 2 partner per Paese e fino a 2 collaboratori (anche supportati da Xjenza Malta), organizzazioni di ricerca e imprese che svolgono ricerca industriale e lavori di sviluppo.

Budget: 19.000.000 EUR

Scadenza: 21.01.2026

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDI APERTI

Sviluppo di contromisure mediche innovative contro minacce chimiche, biologiche e nucleari (HERA)
Scadenza: 4.12.2025

Comprendere e prevenire il sovrappeso e l'obesità
Scadenza: 21.01.2026

Implementazione di soluzioni basate sull'Intelligenza Artificiale (AI) multimodale all'avanguardia nell'imaging medico.
Scadenza: 03.03.2026

Rilevamento di segnali nella farmacovigilanza basato sull'intelligenza artificiale
Scadenza: 29.04.2026

Sfruttare le competenze europee per accelerare la terapia cellulare per il diabete di tipo 1
Scadenza: 29.04.2026

AGENDA EVENTI

Summit europeo sulla salute
Data: 2-3.12.2025
Bruxelles

Webinar per sviluppatori di tecnologie sanitarie
Data: 12.12.2025
Online





7 AZIONI CHIAVE PER ABBASSARE I PREZZI DELL'ENERGIA

La Commissione Europea ha annunciato un piano intensificato di sette azioni specifiche per affrontare i prezzi dell'energia, che rimangono troppo elevati rispetto ai concorrenti, minacciando la competitività e la qualità della vita. Le misure mirano a fornire rapido sollievo ai consumatori, specialmente alle industrie ad alta intensità energetica.

Queste azioni, basate sull'*Affordable Energy Action Plan* (COM/2025/79), saranno implementate in stretta cooperazione con gli Stati membri:

1. Sfruttare il quadro potenziato degli aiuti di Stato (CISAF) per fornire sollievo sui prezzi e supportare la decarbonizzazione.
2. Massimizzare l'uso dei Fondi di Coesione UE per investimenti in reti nazionali e capacità di stoccaggio.
3. Incoraggiare gli operatori industriali a impegnarsi con attori finanziari chiave, come la Banca Europea per gli

Investimenti (BEI), per i *Power Purchase Agreements* (PPA).

4. Implementare rapidamente la Direttiva rinnovabili rivista per accelerare la transizione energetica.

5. Proporre nuove misure per accelerare e snellire i permessi (previste nel "Grids package" entro fine anno).

6. Migliorare le interconnessioni transfrontaliere e le reti domestiche, anche tramite l'iniziativa "Energy Highways".

7. Diversificare le forniture di gas (con partner affidabili come USA, Norvegia e Qatar) tramite una raccolta di domanda per l'Europa sud-orientale, e fornire assistenza per ridurre la tassazione sulle bollette energetiche.

La Commissione continuerà a fornire supporto agli Stati membri per affrontare questa sfida cruciale.

[PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI](#)

BANDO: RICERCA E INNOVAZIONE SULL'ENERGIA SOSTENIBILE EU-AFRICA

È stata lanciata la LEAP-SE Cofund Call 2026, un'importante iniziativa di ricerca e innovazione co-finanziata dall'Unione Europea nell'ambito del programma Horizon Europe. LEAP-SE (Long-Term Joint EU-AU Research and Innovation Partnership on Sustainable Energy) è un programma di sei anni che mira a sviluppare una partnership a lungo termine tra Europa e Africa sull'R&I nel campo dell'energia sostenibile.

La Call si inserisce nel quadro del dialogo politico ad alto livello AU-EU su Scienza, Tecnologia e Innovazione (HLPD). L'obiettivo è affrontare le complesse sfide energetiche in Africa, dove si prevede che circa 560 milioni di persone nell'Africa subsahariana rimarranno senza accesso all'elettricità entro il 2030, e 2,3 miliardi di persone non hanno accesso a dispositivi di cottura puliti.

I progetti finanziati si concentreranno su sette Mappe Stradali Pluriennali (MAR), che coprono tutti gli aspetti della catena del valore energetico, dalla produzione alla trasformazione, stoccaggio e utilizzo. I temi includono l'integrazione delle fonti rinnovabili (RES), la gestione del fine vita dei componenti RE (Renewable Energy), i sistemi stand-alone e le smart grid, le soluzioni innovative per usi produttivi (agricoltura, mobilità, industria) e domestici (cottura pulita, catena del freddo), e la produzione e l'utilizzo di Idrogeno Verde.

Beneficiari: Consorzi di almeno quattro partner. Sono ammissibili università, istituti di ricerca, aziende, settore privato, ONG e autorità pubbliche.

Budget: 16.500.000 EUR

Scadenza: 05.02.2026 per l'invio della pre-proposta, 26.06.2026 per l'invio della proposta completa

[PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI E QUI](#)

BANDI APERTI

Prevenzione degli incidenti stradali

basata su
Intelligenza
Artificiale (IA)

Scadenza:
20.01.2026

Ricerca e
innovazione
sull'energia
sostenibile in Africa.

Scadenza:
05.02.2026
26.06.2026

Energia del mare:
appalti pre-
commerciali

Scadenza:
17.02.2026

AGENDA EVENTI

ENDR Conference
Tampere 2025
Data: 02.12.2025
Online

5° Forum sulla
Gestione Industriale
del Carbonio
Data: dal 08.12.2025
al 09.12.2025
Atene

Workshop ibrido ERA
sugli studi
sull'energia della
trazione ferroviaria
Data: 10.12.2025
Bruxelles

